

# CASA-MUSEO del BEATO GIUSEPPE PUGLISI

La Casa-Museo custodisce i ricordi del Beato Giuseppe Puglisi per ridare VITA agli stessi: luogo dove consuetudini e martirio convivono, aprendo la porta all'incontro per rendere partecipe ogni uomo di una memoria collettiva senza tempo.









## LA CASA-MUSEO DEL BEATO GIUSEPPE PUGLISI...



La Casa del Beato Giuseppe Puglisi, nel suo insieme, che diviene tutt'uno con Piazzale Anita Garibaldi, oggi piazzetta Beato Padre Pino Puglisi, luogo del suo martirio, luogo in cui Padre Pino Puglisi col suo "me lo aspettavo" si conformò in tutto a Cristo, è il luogo dell'incontro, dove crescere nella fede e nella sollecitudine verso i poveri.

Il termine "casa-museo" non tragga in inganno: è da intendersi come focolare domestico, come luogo privilegiato in cui la "famiglia" sceglie di vivere e in cui i componenti del nucleo familiare si relazionano, luogo in cui si accolgono le persone care. In questo appartamento Padre Pino Puglisi

vive dal 1969 al 1982 con entrambi i genitori, per ritornarci nel 1986.

Dal 1987 al 1992 rimane ad abitare la casa soltanto col padre, a causa della perdita della madre; nel 1992 egli perde il padre e vive da solo, sino al giorno della sua uccisione. La casa custodisce libri, mobili, oggetti appartenuti al Beato Giuseppe Puglisi e ai suoi genitori. Questi offrono al visitatore, oltre che uno spaccato della semplicità del vivere quotidiano del Beato Giuseppe Puglisi, uno spazio, una esperienza di vita, per non dimenticare il passato ed avvertirne la continuità con il presente ed il futuro, ed ispirarsi al suo messaggio. La sobrietà di quanto contenuto nella Casa ci aiuta a comprendere il rapporto "funzionale" che il Beato aveva con gli oggetti e la predilezione che, invece, nutriva per i libri (all'interno della casa ne sono stati trovati circa 6.000, che sono stati trasferiti al seminario Diocesano). Il Beato Giuseppe Puglisi scelse di vivere nella povertà, come si

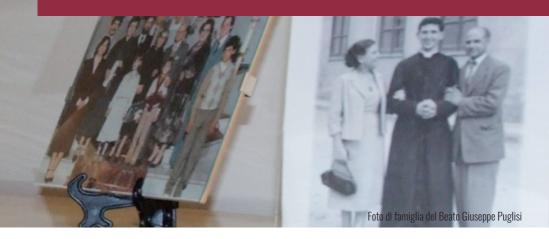
evince anche da ciò che gli è appartenuto. Non fu per lui difficile "spogliarsi" di ciò che possedeva, per abbracciare il Cristo della Croce e così testimoniare la sua fedeltà

al Vangelo.

La casa-museo è stata inaugurata il 25 maggio 2014, ad un anno dalla Sua beatificazione. Il 2 settembre 2015 è stata dichiarata dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, bene di interesse etnoantropologico e storico. Mons. Corrado Lorefice nel Trentennale del Martirio ha donato una Reliquia Sanguis del Beato Giuseppe Puglisi al Centro di Accoglienza Padre Nostro, deposta presso la Casa Museo.

Il 24 Settembre 2015 il Presidente della Repubblica Italiana, On. Sergio Mattarella ha ricevuto al Quirinale i fratelli di Don Giuseppe Puglisi, Francesco e Gaetano,

#### LA STORIA VIVE



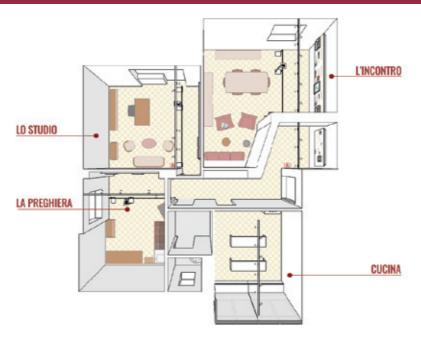
ai quali ha consegnato la medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Don Pino.

Il 13 settembre 2017 - dopo essere stata esposta in dodici musei ecclesiastici lungo tutta la penisola italiana, da Nord a Sud - l'opera "Rinascere dal dolore" commissionata da AMEI (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani) al maestro modenese Claudio Parmiggiani, raggiunge la sua destinazione finale in occasione della ricorrenza del XXIV martirio di Pino Puglisi: la Casa-Museo del sacerdote siciliano ucciso della mafia. La cerimonia, sobria e intensa nello stile del Sacerdote Martire, è stata presieduta da mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo. Dal 2016, nel mese di Ottobre, la Casa-Museo partecipa all'iniziativa promossa da A.M.E.I. "SE SCAMBIO CAMBIO" in occasione della Giornata Nazionale dei Musei Ecclesiastici, nella quale alcuni Musei aderiscono promuovendo uno scambio delle proprie collezioni.

Nell'ottica di aderire all'idea del museo diffuso vanno considerati parte integrante della Casa-Museo anche la Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi, in quanto luogo sacro del martirio oltre che area preposta alla prima accoglienza dei visitatori, e l'Aula didattica sita al 2 piano della stessa palazzina, inaugurata il 14 settembre 2018, in occasione del XXV Anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi. All'interno di quest'ultima viene promosso il percorso didattico dal titolo - Il Beato Giuseppe Puglisi: "Bene" e Principio dell'identità Siciliana - progetto sperimentale di coinvolgimento attivo dei visitatori, strutturato in sussidi; vengono accolti seminari e mostre, come il Natale in Casa Puglisi, in occasione delle quali numerosi artisti locali e non, hanno la possibilità di offrire la fruizione della propria opera. Presso l'Aula sono conservati ed esposti i manoscritti di Nicola Puglisi detto Nicolino (1932-1948), uno dei quattro fratelli Puglisi, scomparso adolescente a causa di una malattia cardiaca. Ad Agosto del 2018 la Casa Museo è stata riconosciuta come tappa del Cammino della Magna via Francigena. A Febbraio del 2021 la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi viene riconosciuta "Casa della Memoria" dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, che ha istituito con questo riconoscimento i due nuovi ambiti "Case dei Santi" e "Case dei Testimoni della Legalità".

Maurizio Artale Presidente Centro di Accoglienza Padre Nostro ONLUS

# LE STANZE DI DON PUGLISI: L'INCONTRO, LO STUDIO, LA PREGHIERA



Pino Puglisi era un sacerdote. La sua morte, il suo martirio, sono propriamente - etimologicamente - "testimonianza" dell'integrità e radicalità del suo essere cristiano.

E' dunque attraverso il suo essere sacerdote che occorre leggere museograficamente la Casa del Beato Giuseppe Puglisi, associando agli ambienti di quest'ultima i caratteri propri della vocazione sacerdotale. Seguendo il percorso all'interno della Casa è possibile individuare i seguenti temi:



- **l'incontro** il salone: la missione di padre Puglisi nelle sue molteplici sfaccettature, accanto ai giovani e a tutti coloro che vivevano in situazione di disagio;
- **lo studio** lo studiolo-biblioteca: la formazione di padre Puglisi come strumento della sua missione:
- **la preghiera** la stanza da letto: la fede di padre Puglisi, alimentata attraverso la ricerca continua del dialogo con Dio.

Ciascuno di questi temi, e dunque di questi spazi, racconta un aspetto della vita di padre Puglisi, nella sua dimensione domestica ma anche in quella pubblica – grazie all'apparato esplicativo predisposto.





1 - piazzetta Beato Padre Pino Puglisi, già piazzale Anita Garibaldi

- 2 Medaglione in bronzo installato nel punto in cui fu ucciso don Puglisi
- 3 Medaglia d'oro al valor civile insignita al Beato Giuseppe Puglisi dal Presidente della Repubblica

4 - Mons. Corrado Lorefice, Arcivescovo di Palermo, ammira l'opera di Claudio Parmiggiani "Rinascere dal Dolore"



#### PAPA FRANCESCO VISITA LA CASA-MUSEO IL 15 SETTEMBRE 2018



In data 15 SETTEMBRE 2018, nel giorno della commemorazione del XXV Anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi, Papa Francesco raggiunge i luoghi in cui il parroco svolse la sua missione pastorale, visita proprio la Casa Museo, si raccoglie in preghiera dinanzi al luogo del martirio, entra nelle umili stanze dell'abitazione, siede su una poltroncina, in quello che era lo studio di don Pino, e lascia il suo pensie-

ro nel libro dei ricordi: «Che l'esempio di don Pino faccia nascere tante vocazioni». E prima di andare il Pontefice abbraccia i familiari di don Pino, a cominciare dai fratelli Francesco e Gaetano, ringrazia ed incoraggia il presidente del Centro per l'opera che giornalmente svolge a Brancaccio assieme a tutti i volontari, benedice i progetti per la costruzione di una piazza e per la realizzazione di un asilo nido a Brancaccio.



Il Papa nello studio del Beato Giuseppe Puglisi lascia un pensiero nel libro degli ospiti della casa-museo



II Papa viene accolto dalla volontaria Antonella D'Alia





Il Papa abbraccia e saluta i familiari del Beato Giuseppe Puglisi e Maurizio Artale, presidente del Centro di Accoglienza Padre Nostro



Il Papa benedice i progetti che il Centro di Accoglienza Padre Nostro intende realizzare per la comunità

#### IL BEATO GIUSEPPE PUGLISI

Il piccolo prete chiamato "3P" nasce nella borgata palermitana di Brancaccio il 15 settembre 1937, figlio di un calzolaio e di una sarta, e viene ucciso dalla mafia in Piazzale Anita Garibaldi il 15 settembre 1993, giorno del suo 56° compleanno, mentre rientra a casa.

Entra in seminario nel 1953 ed è ordinato sacerdote dal Cardinale E. Ruffini

il 2 luglio 1960. Sin dai primi anni di sacerdozio volge il suo sguardo

alle problematiche sociali che riguardano i giovani ed i quartieri più emarginati della città. Nel 1978 è nominato pro-rettore del seminario minore di Palermo e l'anno successivo direttore del Centro Diocesano Vocazioni. Nel 1983 diventa responsabile del Centro Regionale Vocazioni e membro del Consiglio nazionale. E insegnante di matematica e poi di religione presso varie scuole; agli studenti e ai giovani si dedica con passione, realizzando, attraverso una serie di "campi scuola", un percorso formativo esemplare dal punto di vista pedagogico e cristiano. Il 29 settembre 1990 è nominato parroco della Parrocchia S. Gaetano di Brancaccio. Comprendendo tutti i problemi di tale territorio, dedica la sua attenzione principalmente al recupero dei bambini e degli adolescenti già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una cultura della legalità illuminata dalla fede, adottando un metodo in cui l'evangelizzazione si coniuga con la promozione umana e sociale, impegnandosi per incarnare l'annunzio di Gesù Cristo. Questa sua attività pastorale, come è stato ricostruito dalle inchieste giudiziarie, ha costitu-

arrestati e condannati.

Il 15 settembre 1999 il Cardinale Salvatore De Giorgi ha insediato il Tribunale ecclesiastico diocesano per il riconoscimento del martirio di don Giuseppe Puglisi, presbitero della Chiesa Palermitana. La sua vita e la sua morte sono state testimonianze della sua fedeltà all'unico Signore e hanno disvelato la malvagità e l'assoluta incompatibilità della mafia con il messaggio evangelico. Il 25 maggio del 2013, a Palermo, Padre Pino Puglisi viene proclamato Beato.

ito un movente dell'omicidio, i cui esecutori e mandanti sono stati

Tel. 091.6301150 Fax 091.6301088 Mobile 329.0506314

www.casamuseobeatopuglisi.it info@casamuseobeatopuglisi.it

https://www.facebook.com/casamuseobeatopuglisi/ https://twitter.com/casamuseo3p https://www.instagram.com/casamuseobeatopuglisi/ contatto skype: segreteria.cpn

Puoi collegarti al sito della casa-museo attraverso il QR Code



#### **SERVIZI AL PUBBLICO**

Archivio fotografico Biblioteca Servizi Educativi Visite guidate Guida Multimediale Momenti di spiritualità

#### GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	dalle 9.30 alle 12.30	-
Martedì	-	dalle 15.00 alle 18.00
Mercoledì	-	-
Giovedì	dalle 9.30 alle 12.30	dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì	dalle 9.30 alle 12.30	-
Sabato	dalle 9.30 alle 12.30	-

Per poter visitare la Casa-Museo negli altri giorni è necessario contattare il Centro di Accoglienza Padre Nostro dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

## **COME RAGGIUNGERE LA CASA-MUSEO**

La casa-museo si trova a Palermo, **piazzetta Beato Padre Pino Puglisi**, già piazzale Anita Garibaldi. Dalla stazione centrale puoi raggiungerci:

- con il TRAM n. 1, scendendo alla fermata MISSORI
- con la linea del BUS 224, scendendo alla fermata MESSINA MARINE
- con la linea del BUS 231, scendendo alla fermata AMEDEO D'AOSTA

## **RESPONSABILI DELLA CASA-MUSEO**

Francesco Puglisi Giuseppa Puglisi Maurizio Artale



#### **COME PUOI SOSTENERCI**

Donando il tuo 5 x 1000 all'Ass. Centro di Accoglienza Padre Nostro (ONLUS) scrivendo il seguente Codice Fiscale: 97112590829

- Con Bonifico Bancario intestato a Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro (ONLUS)
  - CODICE IBAN: IT 69 X 02008 04682 000004693212 presso UniCredit Banca, Via Roma n. 183, Palermo (Codice BIC SWIFT: UNCRITM1K67);
  - · CODICE IBAN: IT 38 A 01030 04600 000063187033 presso Banca Monte dei Paschi di Siena, Via Della Libertà n. 9, Palermo
  - CODICE IBAN: IT 54 K 05034 04600 00000004519 presso BPM, Via Mariano Stabile n. 123, Palermo
  - CODICE IBAN: IT 96 0 07601 04600 000012056966 presso Poste Italiane. Via Federico Orsi Ferrari n. 57. Palermo
- Con Bollettino Postale intestato a Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro (ONLUS), conto corrente postale n° 12056966
- Attraverso PayPal collegandoti ai siti del Centro di Accoglienza Padre Nostro (www.centropadrenostro.it) o della Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi (www.casamuseobeatopuglisi.it)

ricordati di scrivere nella causale: "Erogazioni liberali rese a favore di Onlus ai sensi e per gli effetti della Legge 460/97 Art. 13"

- Con offerte consegnate direttamente presso la sede legale di Via Brancaccio n. 210 90124 Palermo
- Donando una Borsa di Studio
- Tramite legati o testamenti
- Organizzando momenti per far conoscere il Centro

se ognuno fa qualcosa...

Beato Giuseppe Puglisi